

L'alluvione, le alluvioni

Memoria e azione



Seminario diffuso
4 novembre 2016



BARIBOLOGNABRESCIACAGLIARICASSINOCATANIA
COSENZAFIRENZEGENOVAVALATINAMILANONAPOLIPADOVA
PALERMOPERUGIAPOTENZA**ROMA**SALERNOTORINOTRENTO

Il rischio idraulico e le Città d'arte e storico-monumentali: prevenzione e mitigazione



Sala Conferenze del Dipartimento di Ingegneria, Università Roma Tre, Roma

La ricorrenza delle alluvioni del 4 novembre 1966 offre un'occasione di memoria e di progettualità per il futuro. La comunità degli ingegneri idraulici italiani ha proposto da tempo che il 4 novembre sia istituita la "Giornata della memoria per le vittime delle alluvioni". In questa prospettiva il Comitato Firenze2016, il Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia (CINID) e il Gruppo Italiano di Idraulica (GII) propongono un seminario diffuso nella giornata del 4 novembre 2016, ossia una serie di seminari e tavole rotonde coordinati, organizzati in contemporanea in diverse sedi universitarie e di enti di ricerca su tutto il territorio nazionale. L'evento di Roma, curato dai Prof.ri Calenda, Fiori e Napolitano degli Atenei di Roma in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma ed il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma e dell'Archivio di Stato di Roma, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, verterà in particolare sulla specificità delle attività di prevenzione, gestione delle emergenze e di mitigazione del rischio idraulico dei siti dotati di un patrimonio artistico, storico, archeologico e monumentale.



PROGRAMMA DEI LAVORI

9.00-9.30	Apertura dei lavori		Francesco PROSPERETTI e Alessandro D'ALESSIO (Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Roma)
	Collegamento streaming con Firenze (interventi Comitato Firenze 2016, #italiasicura, Dip. di Prot. Civ., Consiglio Nazionale degli Ingegneri)	11.00-11.30	<i>SIBARI Antica (CS): dal fango alla luce. Gli interventi di ripristino dell'are archeologica dopo l'esondazione del Crati del Gennaio 2013 e il nuovo sistema di emungimento dell'acqua di falda</i>
9.30-10.00	Lavori coordinati da Carla CAPPIELLO (Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma)		Fabrizio CURCIO (Capo Dipartimento Protezione Civile)
	Paolo BUONORA (Direttore Archivio di Stato di Roma)	11.30-12.00	<i>La protezione civile e il rischio idraulico</i>
10.00-10.30	<i>Il Tevere e il rischio idraulico: modelli di interpretazione nella storia.</i>		Tavola Rotonda <i>Le attività di formazione, prevenzione e in emergenza del Rischio Idraulico in Roma</i>
	Guido CALENDIA (Università Roma Tre)		Coordinamento del Corpo nazionale VV.FF. e interventi di Università, Protezione Civile, Soprintendenza Speciale, Archivio di Stato, Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma.
10.30-11.00	<i>Il rischio di inondazione nelle città d'arte: Il caso di Roma</i>	12:00-13:00	

INDICAZIONI LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

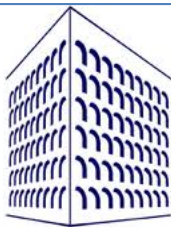
L'evento si terrà presso la *Sala Conferenze* del Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi Roma Tre, Via Vito Volterra 62, Roma

Convegno tecnico gratuito riservato unicamente agli iscritti all' **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma** in regola con le quote associative.

Prenotazione obbligatoria sul sito dell'Ordine www.ording.roma.it/formazione/seminari.aspx

L'**attestato di partecipazione** al convegno, previo controllo delle firme di ingresso e di uscita all'evento, potrà essere scaricato direttamente dal sito www.mying.it, nella propria area personale e dovrà essere custodito dal discente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'Aggiornamento delle Competenze Professionali.

La partecipazione al convegno rilascia n. **3 CFP**, ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali ex DPR 137/2012 e successivo regolamento approvato dal Ministero della Giustizia.



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Roma

